



CONVITTO NAZIONALE STATALE
"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:
PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



Prot. n°

Esami di Stato 2020/2021
Documento del 15 maggio

D.P.R. 23 /07/1998 (comma 2, art. 5 del Reg. dell'Esame di Stato)

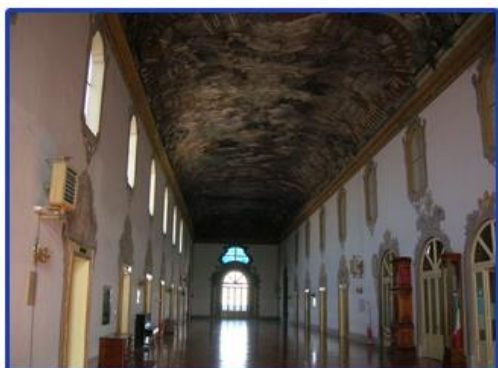
Classe Quinta Liceale

Sezione E



Il Liceo – Ginnasio annesso al Convitto nazionale “Giordano Bruno” di Maddaloni

Intorno al 1200, secondo quanto affermato nella *Chronaca* di fra' Mariano da Firenze, il Poverello di Assisi, fermatosi in città ad onorare S. Michele, costruì un ricovero di paglia che il Widding, storico del sec. XVII,



nei suoi *Annales* chiamò *tuguriolum*. Col passare del tempo tale capanna divenne il complesso del convento francescano che, nel 1807, Giuseppe Bonaparte espropriò e che, il 1° ottobre 1808, il re di Napoli Gioacchino Murat destinò a Collegio di Terra di Lavoro. Il 18 marzo 1851 il Collegio di Maddaloni assunse la denominazione di “S. Antonio” ed il Liceo ginnasio fu diretto dai Padri delle Scuole Pie (ordine calasanziano degli Scolopi) con regio decreto del 30 ottobre 1856. Unificata l’Italia, a Maddaloni si sentì la necessità di ristrutturare anche il Liceo con l’annesso convitto che riprese temporaneamente la denominazione di “Collegio di Terra di Lavoro”. Lo stesso

Luigi Settembrini, che aveva studiato a Maddaloni, delegò, in qualità di ispettore degli studi nelle province meridionali, il 24 gennaio 1861, Nicola Rossi ad esaminare le condizioni e i bisogni della rinomata scuola maddalonese. Il 22 settembre 1861, il Settembrini giunse personalmente a Maddaloni e, assistito dal sindaco Gabriele Merrone, notificò al rettore del collegio, p. Nicola Vaccino, la copia del decreto 12 settembre 1861 con il quale si avocava al Governo, in nome del re, la direzione, l’amministrazione ed il possesso della scuola. I padri scolopi venivano licenziati ed indennizzati con 120 ducati per le spese di viaggio. Il primo preside - rettore fu Francesco Brizio. Il 14 maggio 1865 il Liceo fu intitolato a Giordano Bruno, per lo spirito anticlericale o laicista che si andava diffondendo in tutto il regno. Ed era davvero sconcertante vedere intestato al filosofo nolano, reo di eresia e morto sul rogo, a Roma, in Campo dei Fiori, il 17 febbraio del 1600, una scuola che, fino a poco tempo prima, era stata detta, non senza confidente devozione, “Collegio di S. Antonio”, ubicato nel complesso edilizio, ove nella gran sala del salone, si celebrava proprio il trionfo sull’eresia. Il 9 luglio 1908, per effetto della legge n. 412 presentata dal Ministro della P. I. Luigi Rava, il collegio fu staccato dal Liceo ginnasio, conservando la denominazione di Convitto nazionale “G. Bruno”. Da allora le due istituzioni ebbero vita autonoma e le figure giuridiche del preside e del rettore furono staccate. Il Liceo è stato di nuovo annesso, dopo 90 anni, al Convitto ed ubicato nei locali prima tenuti dall’Istituto magistrale, con il preside rettore Amodio, come effetto della razionalizzazione e dell’accorpamento degli istituti. Tanti ed insigni furono i docenti che tennero nel corso degli anni la cattedra nel Liceo: da Francesco Fiorentino ad Aristide Sala; da Michelangelo Schipa a Massimo Bontempelli, ad Alberto Pirro, a Pietro Fedele a Francesco Sbordone, a Gennaro Perrotta. L’indiscussa fama del Liceo trovò ulteriore spazio di prestigio sotto la lunghissima presidenza di Gaspare Caliendo che, dall’ottobre 1937 si protrasse fino al 1960. Durante la Seconda guerra mondiale le lezioni non furono mai interrotte, neppure nell’anno scolastico 1943-44, quando, cioè, l’istituto fu occupato dalle truppe franco-marocchine e trasformato il convitto in un bivacco di nuovi vandali eccitati da furia sacrilega e iconoclasta; i padri carmelitani ospitarono alunni e professori nel loro convento in piazza Umberto e solo il 1° ottobre 1947 la sede di via S. Francesco d’Assisi poté essere riaperta con appena 180 alunni. Il “G. Bruno” ha continuato a lavorare con perseveranza e serietà, confermando con le successive presidenze, in particolare, di Michelangelo Alifano e Franco Vittorio Gebbia il proprio prestigio educativo.

Dal 1° settembre 2006 è attivo nel convitto l’unico *liceo classico europeo* della provincia di Caserta: una modalità nuova di “star bene a scuola” dei giovani liceali che vivono un’esperienza di “campus pre-universitario” derivato dalle norme scolastico-educative del trattato di Maastricht. Il liceo classico europeo favorisce nei giovani la formazione di una coscienza europea.

Alla profondità delle discipline classiche si unisce, infatti, lo studio di due lingue europee (inglese e spagnolo), del diritto e dell’economia, dell’arte e delle scienze, della matematica e informatica per tutti e cinque gli anni, in linea con i sistemi scolastici dei paesi dell’Unione europea.

Elemento di originalità del progetto è costituito dal particolare processo di apprendimento e dalla conseguente impostazione del tempo-scuola, che prevede per tutte le discipline distintamente “lezioni frontali” ed “attività di laboratorio culturale”. Le ore di laboratorio sono ore di compresenza con l’educatore o con il lettore di madrelingua. Due discipline devono essere veicolate in lingua straniera.

PECUP LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Aree dei risultati di apprendimento desumibili dal PECUP

I risultati di apprendimento si organizzano in **cinque aree**:

1. metodologica;
2. logico-argomentativa;
3. linguistica e comunicativa;
4. storico-umanistica;
5. scientifica, matematica e tecnologica

AREA METODOLOGICA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Saper individuare e utilizzare le fonti	<p>Ricerca, selezionare e utilizzare fonti bibliografiche e documentarie in relazione ad uno scopo preciso.</p> <p>Distinguere tra informazioni scientifiche e non scientifiche.</p> <p>Comprendere ed interpretare le informazioni scientifiche diffuse dai media.</p> <p>Condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa.</p>
Rielaborare	<p>Rielaborare le informazioni in forma schematica</p> <p>Rielaborare le informazioni in forma scritta estesa.</p> <p>Analizzare e sintetizzare</p>
Fare sintesi fra i saperi	<p>Organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare.</p> <p>Rielaborare in modo sequenziale e critico le conoscenze acquisite anche in ambito interdisciplinare.</p>
Lavorare con gli altri nel contesto scolastico	<p>Saper lavorare in équipe: ricercare il materiale, preparare una presentazione ed esporre il proprio lavoro, dibattere e sostenere il ruolo assegnato o la propria opinione.</p> <p>Saper progettare un'indagine scientifica o letteraria e discuterne i risultati</p>

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Risolvere problemi	<p>Formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte.</p> <p>Costruire procedure risolutive di un problema.</p> <p>Saper sviluppare correttamente i meccanismi di analisi.</p> <p>Saper costruire concetti astratti.</p>
Modellizzazione	<p>Applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.</p> <p>Cogliere analogie e differenze strutturali tra argomenti diversi.</p> <p>Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.</p> <p>Riconoscere e istituire corretti nessi analogici o differenziali tra diversi fenomeni ed eventi storici.</p> <p>Saper utilizzare i modelli storiografici come strumenti per riconoscere e comparare le diverse realtà storiche.</p>

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Comunicare oralmente	<p>Saper pianificare ed organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Saper usare con consapevolezza il registro linguistico idoneo (uso formale e informale) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso</p> <p>Esporre in modo chiaro, preciso e coerente.</p> <p>Nelle lingue straniere lo studente si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole.</p>
Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici	<p>Essere in grado di comprendere il linguaggio specifico e di utilizzarlo in modo pertinente ed efficace</p> <p>Operare con formule matematiche</p> <p>Utilizzare un corretto simbolismo</p>

Comunicare per iscritto	<p>Produrre testi scritti di vari tipi e per diverse funzioni, con padronanza degli elementi formali, di stile e registro, nonché di linguaggi specifici.</p> <p>Esporre in modo organizzato, chiaro e corretto, preciso ed essenziale</p>

AREA STORICO-UMANISTICA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Contestualizzare	<p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte</p> <p>Collocare il testo nel generale contesto storico e culturale, cogliendone la dialettica di reciproca influenza</p> <p>Saper collegare i dati desunti da testi in lingua greca e latina a fatti e problemi e fenomeni culturali del mondo antico</p> <p>Inquadrare opportunamente i testi letti in funzione della loro appartenenza ad un genere letterario o ad una tematica diacronica.</p> <p>Riconoscere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria</p> <p>Riconoscere nella ricorrenza di nodi tematici e modalità espressive delle letterature moderne le testimonianze delle grandi civiltà classiche e l'universalità dei valori umani rappresentati.</p> <p>Utilizzare le fonti normative inquadrando sotto il profilo normativo, sociale, storico.</p>
Interpretare	<p>Formulare un personale e motivato giudizio critico.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione delle opere d'arte.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione dei processi storici.</p> <p>Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici</p>

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Utilizzo consapevole del metodo scientifico</p> <p>Utilizzare in modo costante l'unità di misura</p>

Metodo scientifico e lettura oggettiva dei dati	<p>appropriata relativa alla grandezza considerata.</p> <p>Saper elaborare i dati: selezionare e utilizzare tecniche per organizzare e presentare i dati.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.</p> <p>Utilizzare sistemi informatici per la rappresentazione e l'elaborazione di dati.</p>
--	---

AREA SOCIO-AFFETTIVA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Sviluppo di capacità relazionali	<p>Rapportarsi agli adulti con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.</p> <p>Rapportarsi ai coetanei con senso di responsabilità e spirito di collaborazione</p> <p>Imparare a gestire con maggiore lucidità i momenti di difficoltà, anche chiedendo la collaborazione degli adulti</p>
Sviluppo della razionalità	<p>Attraverso il pensiero positivo, la pianificazione e l'applicazione fare piani realistici relativi ai compiti assegnati in modo affidabile nel rispetto dei tempi stabiliti;</p> <p>Utilizzare le emozioni come aiuto decisionale e non come condizionamento;</p> <p>Agire secondo un criterio adeguato ad ogni circostanza</p>

COMPETENZE CHIAVE E CORRISPONDENTI OBIETTIVI

TRASVERSALI

	Competenze chiave europee	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Obiettivi trasversali
PLAN	<p><i>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa "sfruttare appieno le potenzialità rappresentate da istruzione e culture quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità" (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 	<p>Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. <p>1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la</p>	<p><i>Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con alterità e identità differenti come la dialettica democratica ritiene. Pertanto, la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia. Deve promuovere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali 2. accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità 3. promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi 4. costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista

	<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>7. Competenza imprenditoriale;</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>5. educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive</p> <p>6. costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri.</p>
--	--	---	--

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali con riferimento a ciascun anno del Liceo Classico tradizionale.

DISCIPLINE	1 a	2 a	3 a	4 a	5 a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali per anno di corso	27	27	31	31	31

LA CLASSE

V E

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021.

Profilo della classe

La V E è composta da 14 alunni, 7 ragazzi e 7 ragazze, tutti provenienti da un ambiente socio – economico abbastanza omogeneo, anche dal punto di vista strettamente geografico (cittadine viciniori, soprattutto della Valle di Suessola e Maddaloni). Degli originari 16 alunni, iscritti alla classe prima nell'anno scolastico 2016/17, sono arrivati in quinta in 13. Nel corso degli anni, infatti, 2 alunni si sono trasferiti in altri istituti e 1 non è stato ammesso alla classe successiva.

L'originario gruppo-classe è stato incrementato, l'anno scorso, da 1 alunna proveniente dal Liceo Classico "Giannone" di Caserta.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno fatto registrare un apprezzabile rafforzamento delle abilità di base oltre che del senso di responsabilità e dedizione all'impegno scolastico. Hanno, pertanto, gradualmente migliorato il metodo di studio, con conseguente arricchimento di conoscenze, competenze e abilità richieste. Ovviamente il grado di tale arricchimento va considerato alla luce dei variegati livelli di impegno, mostrati dagli alunni, con esiti differenziati, che lasciano intravedere personalità, sensibilità e approcci diversificati. All'interno della classe, si è sempre distinto un piccolo gruppo di discenti che ha partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo evidenziando curiosità intellettuale e atteggiamenti propositivi e stimolanti che hanno reso agevole, per gli stessi, il conseguimento di un ottimo livello di profitto; gli altri componenti del gruppo classe si sono attestati su un livello di profitto diversificato e oscillante dal buono al sufficiente, anche se persistono, in qualche caso, situazioni di ipersensibilità emotiva e di conseguente discontinuità nella frequenza, nell'impegno e nel profitto.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa individualizzata (PEI); pertanto le prove d'esame terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza. La relazione finale sull'alunno è allegata al presente documento.

Nel periodo dell'interruzione dell'attività didattica in presenza e con l'attivazione della didattica a distanza, nella maggior parte dei casi, la classe ha mostrato responsabilità e partecipazione. A prescindere dalle difficoltà di connessione alla Rete, gli alunni hanno evidenziato interesse e curiosità verso le nuove metodologie, favorite dall'impiego di nuovi strumenti di comunicazione. La risposta alle attività di didattica a distanza può dirsi, pertanto, globalmente positiva.

Per quanto riguarda il **profilo comportamentale**, gli alunni hanno saputo coniugare il rispetto delle regole con una responsabile introiezione delle stesse, contribuendo ad instaurare un clima di tolleranza e di civile convivenza.

Gli Insegnanti, gli Alunni e i Genitori hanno sempre agito in sinergia e hanno cercato di favorire un clima di serenità. Non si segnalano episodi rimarchevoli di difficoltà nella comunicazione o di tensione. Anche per alunne o alunni che hanno attraversato periodi faticosi sul piano personale, il dialogo educativo è stato caratterizzato da stima e collaborazione reciproche. Le relazioni e il dialogo interpersonali sono, pertanto, quasi sempre stati contrassegnati da serenità e correttezza.

La classe ha partecipato nel corso del triennio a diversi progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari, dimostrando interesse e curiosità intellettuale.

Per quanto concerne l'attività di orientamento, il resoconto si articola su due aspetti:

1. La modalità **formativa**: incentrata sulla valorizzazione delle abilità degli allievi, tesa a sviluppare interessi ed attitudini, a favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono e ad abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte meditate e consapevoli.
2. Per la modalità **informativa**, si è provveduto a fornire agli studenti le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse. Gli alunni si sono avvalsi di attività di orientamento abbastanza particolareggiate, con la diffusione di informazioni, la partecipazione ad incontri di orientamento a distanza organizzati dagli stessi Atenei e con le attività previste dal PCTO.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha recepito la conversione, operata in automatico dal sistema informatico, del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta, secondo quanto stabilito nell'art. 11 dell'O. M. 53 del 3 marzo 2021. Per i percorsi scolastici ed i crediti degli alunni relativi agli anni scolastici precedenti si fa riferimento ai documenti agli atti della scuola.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Percorsi scolastici e crediti degli alunni

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021.

Riepilogo dati della classe

Classe	A. S.	Iscritti stessa classe	Iscritti altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
3	2018- 2019	14	0	0	9	4	1
4	2019 2020	13	1	0	14	0	0

Partecipazione ad iniziative ed attività didattico – educative

Si fornisce di seguito un resoconto analitico di tutte le iniziative programmate dal Convitto a cui la classe, nel suo insieme o con singoli alunni, ha partecipato.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.	1 alunno
OPEN DAY DEL LICEO	Singoli alunni
DANTEDI'	Tutta la classe
GIORNATA DELLA MEMORIA	Tutta la classe
PROGETTO NOVECENTO "COSI' VICINO COSI' LONTANO"	Tutta la classe
CORSO DI POTENZIAMENTO: - PREPARAZIONE TEST AMMISSIONE PER MEDICINA E PROFESSIONI SANITARIE (SCIENZE NATURALI) - UNA BIBLIOTECA DA ALLESTIRE (STORIA DELL'ARTE)*	Singoli alunni
IO LEGGO PERCHE'	Tutta la classe
ATTIVITA' DI SOLIDARIETA'	Singoli alunni
MAGGIO CALATINO	Tutta la classe

* Il progetto didattico "UNA BIBLIOTECA DA ALLESTIRE" prevede la costituzione e successivamente la gestione della biblioteca, composta di due sezioni, collocate su due piani contigui dell'ala meridionale del cortile:

- tradizionale, che ospita i volumi appartenenti al Convitto;
- digitale/multimediale.

L'attività di potenziamento in arte si esplicita in un laboratorio didattico di progettazione dell'allestimento della biblioteca, mettendo in pratica le conoscenze acquisite nell'ambito dell'arte, dell'architettura e in generale della valorizzazione dei beni culturali.

Obiettivi:

- educare al lavoro di gruppo
- implementare l' "imparare facendo"
- guidare lo studente verso la domanda di qualità degli luoghi
- sensibilizzare lo studente all'uso consapevole e attivo degli spazi dedicati alla propria formazione • insegnare a gestire le fonti di informazione.

DOCENTI

Composizione Commissari interni per l'Esame di Stato

Con decisione unanime, il Consiglio di classe, riunitosi in riunione video MEET il giorno 26 Aprile 2021, ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Commissario interno 1	Scolastico Gennaro	Italiano-Latino
Commissario interno 2	Ferrara Antonella	Greco
Commissario interno 3	Carfora Clementina	Storia-Filosofia
Commissario interno 4	Scarano Alfonsina	Inglese
Commissario interno 5	Romeo Irene	Matematica-Fisica
Commissario interno 6	Bergamin Filomena	Scienze naturali

Docenti e continuità didattica nel triennio liceale

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3 liceo	4 liceo	5 liceo
<i>Italiano</i>	Prof. Scolastico Gennaro	*	*	*
<i>Latino</i>	Prof. Scolastico Gennaro	*	*	*
<i>Greco</i>	Prof.ssa Ferrara Antonella	*	*	*
<i>Storia / Filosofia</i>	Prof.ssa Carfora Clementina	*	*	*
<i>Matematica</i>	Prof.ssa Romeo Irene	*	*	*
<i>Fisica</i>	Prof.ssa Romeo Irene		*	*
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof.ssa Scarano Alfonsina	*	*	*
<i>Scienze naturali</i>	Prof.ssa Bergamin Filomena			*
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Prencipe Riccardo	*	*	*
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof.ssa Cimmino Angelina		*	*
<i>IRC</i>	Prof.ssa Suma Annamaria			*

Percorso educativo a seguito di emergenza COVID19

Periodi di attività didattica in presenza e a distanza:

DAL 24 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE: DIDATTICA IN PRESENZA AL 100%

DAL 12 OTTOBRE AL 31 GENNAIO: DAD

DAL 1 MARZO AL 17 APRILE: DAD

DAL 1 FEBBRAIO AL 27 FEBBRAIO: DIDATTICA IN PRESENZA AL 50%

DAL 19 APRILE AL 15 MAGGIO: DIDATTICA IN PRESENZA AL 50%

In riferimento ai periodi sovraelencati, si sono applicati, in sede di programmazione del processo di insegnamento-apprendimento, gli obiettivi e le metodologie di lavoro fissate nelle programmazioni stabilite in sede dipartimentale e recepite nei singoli piani di lavoro individuali ai quali si rinvia per una più precisa articolazione degli obiettivi specifici di ciascuna materia curriculare, nonché alle schede disciplinari (v.infra)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e di valutazione

Tipologie di prove	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed.fis.
Tema tradizionale	*										
Analisi testuale	*										
Testo Argomentativo	*										
Problemi applicativi ed esercizi						*	*	*	*		
Prove di comprensione , analisi e interpretazione		*	*	*	*	*					
Prove strutturate e semi-strutturate di varia tipologia		*	*			*	*	*		*	*
Colloqui in itinere	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Colloqui al termine di unità didattiche	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifiche scritte su Google Classroom	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*

Verifiche orali – Google Meet	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
----------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Per verificare il grado di apprendimento complessivo ed individuale sono state usate le seguenti tipologie di prove:

prova unica (scritto e orale), prove scritte e/o prove orali. Per la loro valutazione i docenti si sono serviti di apposite griglie elaborate nei dipartimenti disciplinari.

La **valutazione** degli alunni si è articolata in:

- **valutazione formativa**, effettuata in itinere con lo scopo di individuare difficoltà eventualmente incontrate dai discenti ed indirizzare la strategia didattica di recupero;
- **valutazione sommativa**, che esprime il giudizio sul livello di profitto globale raggiunto da ogni singolo alunno in ordine a:
 - interessi
 - motivazione
 - miglioramento rispetto alla situazione iniziale
 - metodo di lavoro
 - conoscenza di contenuti
 - competenze
 - capacità di collegare i contenuti fra loro
 - capacità di analisi e sintesi
 - capacità di rielaborazione personale e critica dei dati culturali acquisiti
 - capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio

Questi elementi hanno concorso alla definizione dei voti intermedio e finale, secondo la seguente tabella, elaborata dagli organi collegiali, di valutazione, che esprime le relazioni fra giudizio ed espressione numerica:

- eccellente (10)
- ottimo (9)
- buono (8)
- discreto (7)
- sufficiente (6)
- insufficiente non grave (5)
- gravemente insufficiente (4-3)
- del tutto insufficiente (2-1)

Griglia di valutazione generale

Voto	Giudizio	Motivazione
1-2	Prova nulla	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
3	Molto negativo	L'allievo mostra di possedere conoscenze e competenze molto limitate e non sa utilizzarle in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
4	Gravemente insufficiente	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	Insufficiente	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento; non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma soltanto parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
6	Sufficiente	L'allievo possiede conoscenze e competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo. Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
7	Discreto	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o soltanto parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8- 9	Buono-ottimo	L'allievo dimostra di possedere conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
10	Eccellente	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Il Consiglio di Classe della 5 Liceale sez. E nella seduta del 12 maggio 2021 ha elaborato e approvato ai sensi dell'O.M. n.53 del 03/03/2021 il presente documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nel corso del corrente anno scolastico, in accordo con quanto previsto dal Progetto dell'Offerta Formativa dell'istituto, dalla programmazione di classe e dalle singole programmazioni disciplinari.

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
<i>Italiano /Latino</i>	Prof.Scolastico Gennaro	Firmato
<i>Greco</i>	Prof.ssa Ferrara Antonella	Firmato
<i>Storia / Filosofia</i>	Prof. ssa Carfora Clementina	Firmato
<i>Matematica / Fisica</i>	Prof.ssa Romeo Irene	Firmato
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof.ssa Scarano Alfonsina	Firmato
<i>Scienze naturali</i>	Prof. ssa Bergamin Filomena	Firmato
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Prencipe Riccardo	Firmato
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof.ssa Cimmino Angelina	Firmato
<i>IRC</i>	Prof.ssa Suma Annamaria	Firmato

Maddaloni, 12/05/2021

Il Rettore Dirigente scolastico
Prof. Rocco Gervasio

Allegati:

Percorsi per le competenze trasversali
Educazione civica (UDA 1 e 2 quadrimestre)
Documenti Italiano
Griglia di valutazione del colloquio
Schede disciplinari individuali
Indicazioni operative elaborati
Relazione alunno DVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio, ha svolto le 90 ore previste dalla normativa vigente (legge 13 Luglio 2015 n. 107 e succ. integrazioni legge 145/2018 -Legge di bilancio 2019-), nell'ambito dei seguenti percorsi (Cfr. PTOF 2019/2022) :

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO – CLASSE V sez. E

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021.

PERCORSI:

(a) **med. = Professioni medico-scientifiche**

(b) **r.i. = Relazioni internazionali**

(c) **mus. = Professioni museali**

(d) **teatr. = Professione Tecnico della produzione teatrale**

(e) **bibl. = Professioni biblioteconomiche e archivistiche**

(f) **Pr. Leg. = Professioni legali**

(g) **Sorp. = Percorso di psicologia “SORPRENDO” (prof.ssa Miale), sospeso per emergenza Covid-19**

(h) **med. = Percorso “Professioni medico-scientifiche” (prof.ssa Cortese / prof. Perreca), sospeso per emergenza Covid-19**

ULTERIORI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

(1) **Impos. = 4 ore partecipazione al Convegno sul Giudice Imposimato, presso la sala “Settembrini”, il 25/01/2020.**

(2) **CEINGE = 4 ore partecipazione seminario-orientamento centro biotecnologie avanzate CEINGE di Napoli, il 06/12/2019.**

(3) **A. Vita = 21 ore “Albero della Vita”**

(4) **Disob. = 8h Seminario nazionale: “DISOBBEDIENZA CIVILE ALLE LEGGI INGIUSTE” - Università degli Studi di Napoli Federico II**

(5) Pallav. = Torneo di pallavolo

-RELAZIONI INTERNAZIONALI (r.i.)

Il progetto sulle **Relazioni Internazionali** ha previsto la simulazione delle attività del Parlamento Europeo (Model of the European Parliament, MEP) in collaborazione con associazioni ed enti capaci di fornire esperti esterni per la formazione preliminare e lo svolgimento dei lavori. Per l'anno 2018/19, come nella precedente annualità, l'ente partner è stato individuato nell'associazione MEP Italia, i cui membri svolgono una funzione di guida nel dibattito, di scelta e formazione delle commissioni tematiche, di supporto alla documentazione ed alla preparazione dei dossier per l'assemblea plenaria. Gli alunni sono stati suddivisi in commissioni, ognuna dedicata ad una particolare tematica di discussione nel Parlamento Europeo, in vista di un'assemblea plenaria nel corso della quale si è simulata una seduta parlamentare. Una seconda fase del progetto, in presenza di fondi attinti dai progetti PON, ha previsto una trasferta in un paese della UE per un parte degli alunni. Il profilo in uscita dello studente che partecipa a questo percorso comprende competenze di cittadinanza, di espressione in lingua madre e lingua straniera, relazionali e di organizzazione, di problem solving e public speaking, con uno spettro di figure professionali che comprende le professioni legali, diplomatiche e il dibattito politico.

PROFESSIONI MEDICO SCIENTIFICHE (med.)

Il progetto riguardante le **professioni mediche** si è svolto in parte in sede, attraverso la collaborazione di esperti universitari ed esperti afferenti al Consiglio Nazionale di Ricerca, ed in parte tramite seminari tenuti presso il CNR, presso il DISTABIF e l'Ordine dei medici. Attraverso il confronto con tecnologie e tecniche innovative, strumentazioni specialistiche e l'illustrazione dei tutor esterni, i ragazzi hanno avuto la possibilità di approfondire in maniera operativa le nozioni apprese durante le lezioni di discipline scientifiche e di verificare in prima persona l'applicabilità di queste discipline all'ambito clinico e diagnostico; le competenze per il profilo in uscita del percorso medico-scientifico comprendono le abilità logico-matematiche, il problem solving e il mondo digitale, andando a comporre la figura professionale del tecnico di laboratorio o preparando in modo più puntuale ed efficace ad affrontare percorsi universitari in Medicina o Biotecnologie.

-TECNICI DELLA PRODUZIONE TEATRALE (teatr.)

Il progetto dedicato ai tecnici della **produzione teatrale** è stato svolto in sede, con l'ausilio di esperti esterni dotati di esperienza artistica di livello, per la preparazione di performances, spettacoli ed eventi teatrali, coreutici e scenici di vario tipo da esportare eventualmente anche all'esterno dell'istituto per essere realizzati in contesti aperti al pubblico. Coloro che hanno scelto questo percorso hanno affrontato le varie fasi della preparazione di uno spettacolo teatrale, dalla scelta e modifica dei testi o dei soggetti, all'allestimento di scenografia e palcoscenico, ad aspetti prossemici come mimica e gestualità, sperimentando così linguaggi nuovi; hanno riflettuto sulle necessità tecniche della messa in scena come illuminazione artificiale, suono ed acustica degli ambienti, ricettività e target di pubblico. Il profilo in uscita atteso dal percorso teatrale comprende competenze relazionali e di cittadinanza, espressione in lingua madre e straniera, digitali e storico-culturali, andando a comporre le figure professionali di tecnico audio, scenografo, coreografo e attore-regista. Gli allievi hanno scelto il percorso nell'A.S. 2017/2018, dopo specifica

attività di orientamento, e hanno svolto le attività in gruppi di lavoro; tale organizzazione ha inteso personalizzare il percorso formativo, in ottica orientativa. -

-PROFESSIONI MUSEALI (mus.)

Il progetto riguardante le **professioni museali** si è svolto in parte in sede e in parte presso il Polo museale della Campania- Museo archeologico di Calatia Maddaloni per la progettazione e la realizzazione di eventi culturali, l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di visite guidate animate con laboratori didattici per bambini di scuola primaria. Le competenze per il profilo in uscita del percorso professioni museali comprendono il saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo critico ed efficace per progettare e veicolare contenuti culturali e saper interagire in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo

-PROFESSIONI BIBLIOTECONOMICHE E ARCHIVISTICHE (bibl.)

Il progetto riguardante le **professioni biblioteconomiche e archivistiche** si è svolto in parte in sede e in parte presso la Biblioteca Carmelitana SS. Annunziata di Maddaloni con l'ausilio di esperti esterni dotati di esperienza nel campo della biblioteconomia e dell'archivistica. Tramite il percorso scelto l'alunna ha elaborato, con alunni di altre classi, un progetto concernente l'inventariazione e la catalogazione dei libri della biblioteca scolastica, con la possibilità di studiare da vicino documenti appartenuti tempo fa all'Istituto. Le competenze per il profilo in uscita del percorso comprendono l'utilizzo della piattaforma digitale SBN, una piattaforma nazionale che facilita la ricerca dei testi antichi e moderni e la capacità di etichettare i volumi e di posizionarli, secondo i criteri biblioteconomici, negli scaffali predisposti

-PROFESSIONI DELLA COMUNICAZIONE (com.)

Il progetto, rivolto agli alunni frequentanti il percorso quinquennale di attività collegate ai linguaggi della comunicazione e alle sue implicazioni nel mondo del lavoro e delle professioni, si configura come un percorso di alternanza scuola lavoro, attraverso il quale le conoscenze e le abilità, che attingono alle discipline caratterizzanti il Liceo Classico, trovano un riscontro concreto e accattivante nella realtà lavorativa circostante e non. Le nuove sfide comunicazione richiedono l'acquisizione di nuove competenze comunicative, utili ad affrontare sia attività lavorative collegate al mondo dell'informazione, dello spettacolo, del management aziendale, del design e, più in generale, sia a sviluppare il self-branding, competenza imprescindibile nell'attuale mercato del lavoro per promuovere e sviluppare qualsiasi tipo di attività. Pertanto, il ricorso alle nuove tecnologie e l'adozione di metodologie laboratoriali estremamente operative, che caratterizzano l'articolazione del progetto, favoriscono da un lato il potenziamento delle capacità comunicative, dall'altro contribuiscono a sviluppare quelle competenze informatiche, comunicative e manageriali sempre più richieste nel mondo del lavoro. Pertanto, il progetto intende contribuire ad integrare e potenziare le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite, nel corso del quinquennio, nei vari contesti di apprendimento, a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di contesti laboratoriali, ad agire in piena autonomia e con senso di responsabilità.

- PERCORSO DI PSICOLOGIA "SORPRENDO"

Obiettivi del percorso:

- Migliorare la conoscenza di se stessi attraverso un percorso personalizzato di analisi dei propri interessi, preferenze e abilità;
- Esplorare in modo ragionato percorsi di carriera attraverso schede informative di diversi profili professionali.;
- Approfondire la propria conoscenza del sistema educativo e del mondo del lavoro in Italia;
- Individuare dei piani di azione per conseguire i propri obiettivi professionali;

- Monitorare i percorsi di orientamento e le scelte professionali degli utenti.

- EUROPE DIRECT CASERTA

Il network *Europe Direct* rappresenta uno dei principali strumenti dell'Unione europea per **informare** i cittadini europei sulle politiche e le attività dell'UE, in particolare sui loro **diritti**, le priorità dell'**agenda europea**, nonché promuovere una **cittadinanza** partecipativa a livello locale e regionale.

Europe Direct Caserta, quale braccio operativo della Commissione europea sul territorio della provincia di Caserta, ha l'obiettivo di assicurare ai cittadini di Terra di Lavoro un facile accesso alle informazioni riguardanti l'UE (legislazione, politiche, programmi e opportunità di finanziamento).

Attraverso le attività di **comunicazione**, **formazione** e **sensibilizzazione**, inoltre, il centro vuole stimolare un costruttivo **dibattito** locale sui vantaggi e i limiti del processo di integrazione comunitaria, offrire occasioni di incontro tra i cittadini perché possano scambiarsi opinioni e riflessioni sulle politiche e sulle attività dell'UE, in particolare su quelle che si ripercuotono sulla vita quotidiana.

INCONTRI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI 'VANVITELLI', DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

“La condizione della donna nei diritti religiosi”

“I diritti audiovisivi nello sport”

“Il problema del diritto di morire”

“Tutela dell'ambiente ed ecomafia”

“Costituzione e società”

“Cittadinanza europea e partecipazione”

“I partiti politici nello Stato democratico”

“Il mercato dei segni distintivi della personalità”

“La democrazia partecipativa e i pericoli delle derivazioni populiste”

“Internet e religione: dinamiche per un web interculturale”

“Turismo: figure professionali e responsabilità”

“Crisi, disuguaglianze e povertà: le iniquità svelate dal Covid – 19”

“Il custode della Costituzione. La Corte costituzionale italiana”

“Il principio costituzionale di parità sessuale: il movimento del metoo nella prospettiva storico – giuridica”

“I diritti delle donne. Storia dell'emancipazione femminile”

“L'Italia e le riforme costituzionali”

“Le Costituzioni' di Roma”

“Costituenti e Costituzioni. La carta del futuro”

“Rapporto tra legge e diritto”.

EDUCAZIONE CIVICA O.M. N.53 DEL 3 MARZO 2021 ART. 10

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'insegnamento scolastico dell'educazione civica". A fondamento dell'educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento **non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**.

Stabilite le tematiche a livello dipartimentale, il consiglio di classe ha deliberato la progettazione di due UDA interdisciplinari rispettivamente al I e al II quadrimestre definendo gli obiettivi specifici di apprendimento per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione civica di seguito riportate

UDA EDUCAZIONE CIVICA VE
a.s. 2020-2021

Titolo dell'UDA: #articolo21

Competenza: Durata: 16h

Tempi di attuazione: I quadrimestre

Compito di realtà: Realizzazione di un video-documentario contenente interviste impossibili

Destinatari: gruppo classe

Risultati attesi in termini di competenze:

- Prendere consapevolezza che ognuno può e deve dare il proprio contributo al miglioramento del contesto di vita;
- Riconoscere il valore della libertà di pensiero di espressione e praticare il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni;
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Coordinatrice: Carfora Clementina

Elenco delle unità formative

STORIA docente contitolare: CLEMENTINA CARFORA	Nome dell'UF: <i>Al servizio della verità e della giustizia: Zola paradigma dell'intellettuale moderno</i> Obiettivo: Riconoscere l'importanza della responsabilità personale per il gruppo o la comunità saper assumere responsabilità Durata: 5h Periodo di attivazione: ottobre-gennaio
RELIGIONE docente contitolare: ANNAMARIA SUMA	Nome dell'UF: <i>La verità vi renderà liberi</i> Obiettivo: Conoscere il pensiero di G.Paolo II e la sua lotta contro ogni forma di

	<p>totalitarismo. Durata: 2h Periodo di attivazione: ottobre- gennaio</p>
<p>LATINO docente contitolare: GENNARO SCOLASTICO</p>	<p>Nome dell'UF: <i>Il pulpito e la calunnia</i> Obiettivo: Sviluppare la consapevolezza dell'imprescindibilità di un'etica della responsabilità in ogni dimensione comunitaria e delle inevitabili interconnessioni tra individui e gruppi di riferimento Durata: 4h Periodo di attivazione: ottobre- gennaio</p>
<p>GRECO docente contitolare: ANTONELLA FERRARA</p>	<p>Nome dell'UF: <i>Callimaco, un battagliero caposcuola</i> Obiettivo: Saper partecipare alla vita sociale comprendendo i difficili meccanismi che regolano i rapporti tra chi governa e gestisce il potere e chi svolge il delicato ruolo di cittadino culturalmente consapevole, al fine di interagire in maniera costruttiva ed efficace nelle relazioni interpersonali di ogni genere; sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi. Durata: 5h Periodo di attivazione: ottobre- gennaio</p>

Modalità di verifica: Per la misurazione delle competenze in azione, si utilizzerà la griglia di osservazione allegata.

Valutazione: Per i criteri di valutazione si veda la griglia *Educazione civica* allegata al Ptof.

ALLEGATO 1

GRIGLIA OSSERVAZIONI SISTEMATICHE PROCESSO

ALUNNI	AUTONOMIA	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	RELAZIONE	FLESSIBILITÀ	CONSAPEVOLEZZA

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
AUTONOMIA	Sicura	Evidente	Appena adeguata	Discontinua
PARTECIPAZIONE	Lavoro proattivo	Lavoro collaborativo	Lavoro esecutivo	Lavoro passivo
RESPONSABILITÀ	Rispetto pieno e consapevole dei tempi	Rispetto pieno dei tempi	Rispetto adeguato dei tempi	Rispetto discontinuo dei tempi
RELAZIONE	Rispetto pieno e consapevole delle regole del gruppo	Rispetto pieno delle regole del gruppo	Rispetto adeguato delle regole del gruppo	Rispetto discontinuo delle regole del gruppo
FLESSIBILITÀ	Progetta ipotesi e strategie accurate	Progetta ipotesi e strategie abbastanza elaborate	Progetta ipotesi e strategie semplici	Progetta ipotesi e strategie solo se guidato
CONSAPEVOLEZZA	Adotta modalità di lavoro esperte ed efficienti	Adotta modalità di lavoro efficaci	Adotta modalità di lavoro esecutive	Adotta modalità di lavoro dispersive

UDA EDUCAZIONE CIVICA – II quadrimestre
UDA EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE V E
A.S. 2020-2021
Coordinatore dell'UDA: Clementina Carfora

TITOLO	STEREOTIPI SESSISTI E RETAGGI CULTURALI
DURATA	27 h
TEMPI DI ATTUAZIONE	II quadrimestre
DESTINATARI	Gruppo classe
COMPITO DI REALTÀ	Webinar sul tema
RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE	<p>Essere in grado di riconoscere pregiudizi e stereotipi legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita</p> <p>Saper assumere la prospettiva di genere per diventare consapevoli delle radici culturali, sociali, politiche ed economiche che stanno alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianze di genere e per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze.</p> <p>Riflettere sulle discriminazioni connesse al genere per poter agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti, rielaborandole in modo creativo e personale.</p>
OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI DEL MODULO	<p>Promuovere lo sviluppo delle soft skills, con particolare attenzione al pensiero critico, alle abilità di analisi, al problem solving, alla capacità progettuale, al lavoro di gruppo e alle abilità interpersonali e comunicative.</p> <p>Promuovere la capacità di analisi di cause e conseguenze,</p>

	analogie e differenze di un fenomeno nel tempo e nello spazio.
--	--

METODOLOGIE (comuni a tutte le UF disciplinari)	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative Learning - Brain Storming - Problem Solving - Focus Group - Mappe Concettuali - Project-based learning <p>Si intende anche adottare la metodologia del Peer tutoring. Si ritiene, infatti, che questo approccio possa stimolare negli studenti la creazione di relazioni sociali positive dentro l'ambiente scuola, agendo così da fattore protettivo contro il rischio di assenteismo e/o abbandono scolastico.</p>
--	--

ELENCO DELLE UNITÀ FORMATIVE

UF	DOCENTE CONTITOLARE DISCIPLINA COINVOLTA	e OBIETTIVO	DURATA	PERIODO DI ATTIVAZIONE
<i>Lo stereotipo della donna-artista: Artemisia Gentileschi</i>	Riccardo Prencipe STORIA DELL'ARTE	Riconoscere nella popolarità della pittura di Artemisia Gentileschi lo stereotipo della donna-artista	2h	febbraio-maggio
<i>“Nel nostro Stato essa non deve contare”. Machismo e misoginia nel Ventennio: lo stereotipo della donna-madre e angelo del focolare</i>	Clementina Carfora STORIA	Individuare le radici storiche dello stereotipo della donna ontologicamente accudente (la donna-madre)	3h	febbraio-maggio
<i>Lo stereotipo della donna isterica</i>	Clementina Carfora FILOSOFIA	Riconoscere nella contemporaneità uno stereotipo risalente ad Ippocrate ed individuare nel lavoro di Charcot e Freud l'inizio del suo smantellamento.	4h	febbraio-maggio
<i>Lo stereotipo della donna vendicativa</i>	Antonella Ferrara GRECO	Riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi di genere attivi nella contemporaneità quali retaggio della nostra cultura, attraverso la lettura della Medea di Euripide.	3h	febbraio-aprile
<i>“Matematica per i maschi, italiano per le femmine”. Il pregiudizio per cui le donne hanno capacità matematiche inferiori rispetto agli</i>	Irene Romeo MATEMATICA	Essere in grado di scardinare il pregiudizio secondo cui esistono fattori genetici e biologici che rendono le donne impossibilitate ad eccellere in matematica.	3h	marzo-maggio

<i>uomini</i>		Riflettere sugli stereotipi di genere tradizionali nei confronti delle diverse materie scolastiche.		
<i>Suore, zitelle e nobildonne: stereotipi femminili nei romanzi di Palazzeschi</i>	Gennaro Scolastico ITALIANO	Riconoscere alcuni stereotipi attraverso l'analisi dei personaggi femminili dei romanzi di Palazzeschi.	3h	febbraio-maggio
<i>Woman: trapped and freed</i>	Alfonsina Scarano INGLESE	Nei secoli le donne hanno dovuto lottare per guadagnarsi riconoscimenti, urlare per dichiarare la propria indipendenza, incatenarsi per ottenere il diritto di voto, pretendere di essere pari agli uomini e far sentire liberamente la loro voce in una società patriarcale e razzista. Le suffragette, un movimento che ha cambiato il mondo dei diritti delle donne. Solo l'inizio. Ma, a che punto siamo nel 2021?	3h	febbraio-maggio
<i>Un "Nobel negato" la storia di Rosalind Franklind</i>	Filomena Bergamin SCIENZE NATURALI	Riconoscere il fenomeno degli stereotipi di genere nel mondo scientifico	3h	marzo
<i>DONNE E SPORT: La formazione dell'identità del corpo femminile attraverso la pratica dell'attività sportiva oggi: per l'uguaglianza dei sessi</i>	Angela Cimmino SCIENZE MOTORIE	Prendere gradualmente coscienza che tutti le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere Riconoscere e valorizzare il ruolo della donna nella società moderna Promuovere l'inclusione e la cultura delle differenze nei contesti sportivi.	3h	gennaio-maggio

Valutazione: criteri e metodi.

Per i **criteri di valutazione** ciascun docente contitolare si attiene alla griglia allegata al PTOF e propone il voto al coordinatore dell'UDA.

Quanto alle **modalità di verifica**, tutti i docenti, per verificare il livello della competenza in azione, utilizzeranno la seguente griglia di osservazioni sistematiche:

GRIGLIA OSSERVAZIONI SISTEMATICHE PROCESSO

ALUNNI	AUTONOMIA	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	RELAZIONE	FLESSIBILITÀ	CONSAPEVOLEZZA

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
AUTONOMIA	Sicura	Evidente	Appena adeguata	Discontinua
PARTECIPAZIONE	Lavoro proattivo	Lavoro collaborativo	Lavoro esecutivo	Lavoro passivo
RESPONSABILITÀ	Rispetto pieno e consapevole dei tempi	Rispetto pieno dei tempi	Rispetto adeguato dei tempi	Rispetto discontinuo dei tempi
RELAZIONE	Rispetto pieno e consapevole delle regole del gruppo	Rispetto pieno delle regole del gruppo	Rispetto adeguato delle regole del gruppo	Rispetto discontinuo delle regole del gruppo
FLESSIBILITÀ	Progetta ipotesi e strategie accurate	Progetta ipotesi e strategie abbastanza elaborate	Progetta ipotesi e strategie semplici	Progetta ipotesi e strategie solo se guidato
CONSAPEVOLEZZA	Adotta modalità di lavoro esperte ed efficienti	Adotta modalità di lavoro efficaci	Adotta modalità di lavoro esecutive	Adotta modalità di lavoro dispersive

Documenti Italiano

TESTI LETTERARI

Classe 5E

Anno scolastico 2020-2021

LEOPARDI

Lo Zibaldone: la teoria del piacere (12-13 luglio 1820)

Le canzoni: L'ultimo canto di Saffo

Gli Idilli: "L'infinito"; "Alla luna"

I Grandi Idilli: "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta,

Le Operette Morali: "Dialogo di Tristano e di un amico" e "Dialogo della Natura e di un Islandese"

VERGA

"La famiglia Malavoglia" (cap. I)

"la morte di Mastro Don Gesualdo"

DECADENTISMO

C. Baudelaire , "la caduta dell'aureola" "Correspondances", Verlaine, "Languore", "Rassegnazione", Mallarme, "Brezza marina"

D'ANNUNZIO

Il piacere: "il ritratto di Andrea Sperelli"; "La pioggia nel pineto"; "La sera Fiesolana"

PASCOLI

Myricae : "X Agosto", "Il fanciullino", "La mia Sera"

I CREPUSCOLARI

Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale

Gozzano, La signorina Felicità

M, Moretti, Non ho niente da dire

PALAZZESCHI

"E lasciatemi divertire, Il Saltimbanco"

CAMPANA

"La Chimera"

FUTURISMO

"Il Manifesto tecnico del Futurismo"

SVEVO

"Il gabbiano" (Una vita cap VIII), "La prefazione del dottor S", "Il finale" (La coscienza di Zeno cap. VIII).

PIRANDELLO

"Il fu Mattia Pascal: "Maledetto sia Copernico" e "lo strappo nel cielo di carta", "l'umorismo, la vecchia agghindata"

MONTALE

Ossi di Seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "I Limoni"; "Meriggiare pallido e assorto" (**da completare**)

UNGARETTI:

"Il porto sepolto", Fratelli, San Martino del Carso, Commiato, I Fiumi" (**da completare**)

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E
Italiano

Docente: Prof. Gennaro Scolastico	DISCIPLINA: Italiano
--	-----------------------------

Testi in adozione:
 Fresca Rosa Novella, Bologna C.- Rocchi P., Vol.2b-3a-3b Loescher

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori – Temi – Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Maturare un'autonoma capacità di interpretare e</p>	Uomo/natura	<p>Natura come principio generatore Leopardi – Baudelaire –</p> <p>Natura come paesaggio Pascoli D'Annunzio Ungaretti, la fibra docile dell'universo (da completare) Montale- il superamento del panismo dannunziano (da completare)</p>	<p>Leopardi, Discorso di un italiano. Ultimo canto di Saffo. Alla Luna. Dialogo della natura e di un islandese. A Silvia.</p> <p>Baudelaire, Correspondances,</p> <p>Dannunzio, Pioggia nel pineto, Sera fiesolana.</p> <p>Pascoli, X Agosto, la mia sera.</p> <p>Montale, i limoni, Merigiare pallido e assorto (da completare)</p> <p>Ungaretti, I fiumi (da completare)</p>	<p>Metodologia Lezione frontale – conversazione guidata– lettura analitica, selettiva, globale, graduale – – mappe concettuali – problem solving – analisi testuale di brani scelti con commento semantico, morfo-sintattico, lessicale e retorico.</p>
	Fragilità/resilienza	<p>I personaggi dei romanzi tra ottocento e novecento. La resilienza come reazione all'ordine infranto.</p> <p>La poesia per Ungaretti e Montale (da completare)</p>	<p>Verga, Malavoglia, Prefazione;</p> <p>Svevo, Una vita, I gabbiani, La coscienza di Zeno, Prefazione del dottor S; La conclusione: L'uomo occhialuto” Pirandello, Il fu Mattia Pascal, Introduzione</p> <p>Ungaretti: Il porto sepolto, Commiato Montale, Non</p>	

<p>commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Approfondire poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Sviluppare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.</p>			<p>chiederci la parola(da completare)</p>
	Razionalità/follia	<p>La follia dello scrittore: Salgari e Campana La follia d'amore, Malombra di Fogazzaro La follia in Pirandello, Uno nessuno e Centomila- Enrico IV</p>	<p>Enrico IV, atto 3, “preferii restar pazzo” Uno nessuno e Centomila, libro VIII, cap.4</p>
	Finito/infinito	<p>Leopardi. Le riflessioni dello Zibaldone Confronto con Alfieri, Hegel e Baudelaire. Pascoli, la mia sera</p>	<p>Leopardi, L'infinito Baudelaire, Correspondances, Pascoli, la mia sera, X Agosto</p>
	Felicità/mal di vivere	<p>Leopardi I simbolisti francesi Pascoli I crepuscolari Montale (da completare)</p>	<p>Leopardi, Ultimo canto di Saffo, Dialogo di Tristano e di un amico, La quiete dopo la Tempesta, Alla Luna, A Silvia Verlaine, Rassegnazione, Languore Mallarme, Brezza marina, Pascoli, X agosto/ la mia sera Corazzini, desolazione del povero poeta sentimentale Gozzano, la Signorina Felicita Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato (<i>da completare</i>)</p>

	Intellettuale/potere	L'intellettuale in età decadente: Pascoli e D'Annunzio. L'intellettuale nel novecento: le riviste; Fascisti e antifascisti (da completare)	Baudelaire, l'albatro/ la caduta dell'aureola Rimbaud, lettera al Professore; Marinetti, manifesto del futurismo	
	Reale/immaginario	Sul contrasto nell'animo del personaggio. Flaubert. Bovary. Svevo. Una vita. Sul contrasto come modalità narrativa: il romanzo del verismo e i romanzi di immaginazione tra ottocento e novecento. Sull'immaginazione come fonte di felicità: Leopardi e la teoria del piacere. Il "varco" e la donna angelo in Montale (da completare)	Leopardi, la teoria del Piacere Verga, i Malavoglia, Prefazione, Mastro don Gesualdo, la morte	

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Prova unica-scritta e orale	2

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof. Gennaro Scolastico	DISCIPLINA: Latino
--	---------------------------

Testi in adozione:

Ingenium et Ars, a cura di Canali L. Vol.3, Mondadori scuola

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori – Temi – Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Saper cogliere le connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - artistiche che lo intersecano e condizionano</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie testuali</p> <p>Saper tradurre, decodificare ed interpretare un testo latino nei suoi vari aspetti</p> <p>Saper usare in modo controllato ed appropriato lo strumento espressivo.</p> <p>Saper utilizzare le metodologie di lettura critica e di ricerca.</p>	Uomo/natura	<p>Natura come principio generatore Seneca-(Lucrezio Sallustio)</p> <p>Natura come paesaggio Virgilio Giovenale Marziale Ausonio</p>	<p>Seneca, Epistola a Lucilio, 124: “ Felice ciò che è secondo natura”</p> <p>Virgilio, Georgiche II, 490-495</p>	<p>Metodologia</p> <p>Lezione frontale – conversazione guidata– lettura analitica, selettiva, globale, graduale –</p> <p>– mappe concettuali – problem solving – analisi testuale di brani scelti con commento semantico, morfo-sintattico, lessicale e retorico.</p>
	Fragilità/resilienza	<p>Seneca(-Sallustio) La fragilità umana</p> <p>Petronio – I liberti della cena di Trimalcione</p> <p>Il denaro come forma di resilienza</p> <p>Persio e Giovenale</p> <p>La resilienza all'inferno di Roma</p>	<p>Seneca, Consolatio ad Marciam, 11: Quid est Homo?</p> <p>Seneca, Epistola 98 ad Lucilium</p> <p>Giovenale, Satira 1, 79-8: “ indignatio”</p> <p>Persio, Prologo</p>	
	Razionalità/follia	<p>Il lessico della follia nella civiltà latina</p> <p>La follia in età repubblicana</p> <p>Seneca</p> <p>Lucano</p> <p>Svetonio- la figura di Caligola</p>	<p>Seneca, Epistola 98</p> <p>Lucano, Proemio del Bellum civile- 1-10</p>	

	Finito/infinito	Lucrezio Seneca Sant'Agostino	Seneca, Consolatio ad Marciam, cap. 21 Sant'Agostino- Confessiones- VII	
	Felicità/mal di vivere	Seneca – displicere sibi Lucrezio- Taedium vitae Orazio- Strenua inertia	Seneca, De tranquillitate animi 3.1 Seneca, De brevitate vitae, cap. 2 “ de naturae malignitate”	
	Intellettuale/potere	L'intellettuale in età Giulio-Claudia Il caso di Seneca La satira I suicidi illustri Tacito, Agricola	Tacito, la morte di Seneca, la morte di Petronio	
	Reale/immaginario	Il romanzo- Petronio- Apuleio Satira Epos Epigramma: Marziale	Petronio, la cena di Trimalcione Apuleio: Il racconto di Aristomeno	

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Prova unica-scritta e orale	2

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof.ssa FERRARA ANTONELLA

DISCIPLINA: Greco

Testi in adozione: Pintacuda/Venuto “Grecità” Palumbo Editore vol. III

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori	Documenti Greci in traduzione	Metodologie
<p>Saper cogliere le connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico - artistiche che lo intersecano e condizionano.</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie testuali.</p> <p>Saper tradurre, decodificare ed interpretare un testo greco nei suoi vari aspetti.</p> <p>Saper usare in modo controllato ed appropriato lo strumento espressivo.</p> <p>Saper utilizzare le metodologie di lettura critica e di ricerca.</p>	Uomo/natura	Teocrito	Idillio VII, 1-51, 128-157	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione dialogata ✓ Lezione frontale ✓ Laboratorio di lettura di testi classici con attività di traduzione ✓ Cooperative learning ✓ Problem solving ✓ Lezione interattiva con l'uso risorse multimediali
		Longo Sofista	Le avventure pastorali di Dafni e Cloe I, 13-14	
	Fragilità/resilienza	Menandro	Dyskolos, 666-747	
		Plutarco	L'uccisione di Clito Vita di Alessandro 50-52, 7	
	Razionalità/follia	Apollonio Rodio	Argonautiche III, 948-1024	
		Teocrito	Idillio II, 1-166	
	Finito/infinito	Leonida	A.P. VII, 472 A.P. VII, 715	
		Asclepiade	A.P. XII, 50	
		Callimaco	Inno per i lavacri di Pallade, V 52-142	
		Polibio	La teoria delle costituzioni, Storie VI, 3-4 passim	
	Felicità/mal di vivere	Asclepiade	A.P. XII, 46	
		Epicuro	Lettera a Meneceo, 122-126	
	Intellettuale/potere	Callimaco	Aitia fr.1 Pfeiffer, 1-38 A.P. XII, 43	
		Plutarco	Vita di Alessandro 1, 1-3	
Reale/immaginario	Luciano	Storia vera I, 1-4		
	Lisia	Per l'invalido 10-12		

Tragedia: Lettura passi scelti

Euripide, *Medea*: lettura, traduzione e analisi dei vv. 1-48 *Prologo*; vv.214-270 *Primo episodio*.

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Verifiche scritte su classroom: Questionari a trattazione sintetica, domande a risposta aperta, relazioni, temi. Verifica orale: interrogazioni e discussioni	2

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof. CLEMENTINA CARFORA	DISCIPLINA: STORIA
--	---------------------------

Testi in adozione: A. Desideri-G. Codovini, *Storia e Storiografia*, 3A-3B , G. D’Anna

Competenze dell’asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Argomenti	Documenti	Metodologie
<p>Saper utilizzare il linguaggio specifico nell’esposizione orale e nella produzione scritta;</p> <p>Collocare eventi e dinamiche storiche in senso logico e cronologico, oltre che geografico;</p>	Uomo/natura	La seconda rivoluzione industriale e la prima industrializzazione italiana	Cartina (triangolo industriale)	<p>Lezione frontale dialogata e interattiva, per presentare e riepilogare</p> <p>Role play</p>
		I danni ambientali della bomba atomica	“Guerra e ambiente” di Rita Imwinkelried, in www.Lifegate.it , 7 gennaio 2010	
		La Resistenza italiana	“La Resistenza delle montagne” di Tommaso Giancarli, in <i>Panorama</i> , 26 aprile 2016	
<p>Saper utilizzare materiale cartografico e diagrammi di dati;</p> <p>Saper analizzare fonti di vario tipo (narrative, archivistiche, materiali, iconografiche) ad una pluralità di livelli;</p> <p>Mettere in relazione la storia con altre discipline e con l’attualità;</p> <p>Analizzare gli</p>	Fragilità/resilienza	Guerra fredda e conquista dello spazio	Immagine di Gagarin	
		La fragilità economica della Russia alla vigilia della rivoluzione	Le Tesi di Aprile (la seconda)	<p>Problem solving</p> <p>Attività di laboratorio</p>
		La fragile condizione degli operai italiani inizi Novecento e l’azione politica di Giolitti di fronte agli scioperi	Immagine del volantino dello sciopero del 1904	
		La fragilità dell’Italia allo scoppio del primo conflitto italiano e la posizione interventista di Mussolini	“Abbasso il Parlamento”, di B. Mussolini, su “Popolo d’Italia”, 11 maggio 1915	
		La fragilità dell’Europa alla fine della seconda guerra e la sua spartizione	Immagine della conferenza di Teheran Immagine del muro di	

<p>eventi storici tenendo conto della loro complessità;</p> <p>Esaminare criticamente ed autonomamente le diverse interpretazioni storiografiche</p> <p>COMPETENZE DDI Competenze organizzative: partecipazione attiva, puntualità ed assiduità nel rispetto delle consegne, collaborazione con i compagni e con i docenti</p> <p>Competenze comunicative: pertinenza e chiarezza espositiva, capacità di utilizzare il canale digitale al meglio delle sue possibilità espressive</p>		<p>ad opera di URSS ed USA</p> <p>L'industrializzazione forzata della Russia e lo stakanovismo</p> <p>Fragilità italiana e non belligeranza nel '39</p> <p>La presunta fragilità della democrazia occidentale e l'esigenza di difenderla dal totalitarismo comunista (la politica del "contenimento").</p>	<p>Berlino</p> <p>Immagine di di Stakanov</p> <p>Brano dal discorso di Mussolini del 10 giugno 1940</p> <p>Brano dal discorso di Truman al Congresso del 12 marzo 1947</p>	<p>Cooperative learning</p> <p>In maniera elettiva, Debate per la modalità DDI</p> <p>METODI: - Narrativo - Documentario - Iconico - Storiografico</p>
	Razionalità/follia	<p>La condizione dei soldati italiani in trincea (la patologia detta "vento degli obici")</p> <p>La presunta razionalità della politica dell'appeasement di Francia e Inghilterra di fronte all'attività espansionistica di Hitler: la Conferenza di Monaco</p> <p>La guerra in Libia (la follia nazionalista)</p> <p>Lo sterminio degli ebrei nella lucida follia hitleriana</p>	<p>Testimonianza dalla trincea di Alberto Ghisalberti Locandina del film "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi</p> <p>Immagine dei partecipanti alla Conferenza di Monaco</p> <p>Testo della canzone "Tripoli bel suol d'amor"</p> <p>Immagini di Auschwitz</p>	
	Finito/infinito	<p>Individuo e Stato nell'ideologia fascista (anche con riferimento al ruolo della donna nella società)</p>	<p>Brano dal "Discorso dell'Ascensione" di Mussolini</p>	
	Felicità/mal di	<p>Giolitti e la questione</p>	<p>Discorso di Giolitti al</p>	

	vivere	<p>sociale</p> <p>La questione meridionale</p> <p>La condizione dei soldati italiani in trincea</p> <p>Il progetto di una pace duratura nei 14 punti di Wilson</p> <p>Il dibattito storiografico attorno alle Quattro giornate di Napoli</p> <p>La crisi del '29</p> <p>La Belle Epoque</p> <p>I trattati di Versailles ed i risentimenti causa della seconda guerra: il mito della vittoria mutilata</p>	<p>Parlamento del 4 febbraio 1901</p> <p>Passo da G. Fortunato, "La questione meridionale e la riforma tributaria" in "Quel reame felice esiste soltanto nelle bufale" di Sergio Rizzo</p> <p>Immagine della trincea</p> <p>Punto 14 dei 14 punti di Wilson</p> <p>"Le quattro giornate di Napoli non invecchiano", di R. De Sanctis, in Alias de Il Manifesto, 26 settembre 2020</p> <p>Grafico</p> <p>Immagine della Tour Eiffel</p> <p>Immagine di D'Annunzio a Fiume</p>	
	Intellettuale/potere	<p>La satira e il potere</p> <p>Intellettuuali interventisti alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>L'abolizione della libertà di stampa e la creazione del Minculpop</p>	<p>Vignetta satirica "Giano bifronte" Versi dell'Inno nazionale comparso sul "Travaso delle idee"</p> <p>Brano da articolo di G. Papini su Lacerba</p> <p>Immagine di veline</p>	

		Salvemini e l'accusa a Giolitti di ministro della mala vita	Brano da Salvemini, "Giolitti ministro della mala vita"	
	Reale/immaginario	La realtà russa e la lettura lenista della filosofia di Marx	Le Tesi di Aprile	
		La realtà russa e la propaganda stalinista	Immagine di un manifesto propagandistico stalinista	
		Il dibattito storiografico sull'Unità (la realtà del Mezzogiorno e la ricerca delle cause in una presunta ingiustizia subita)	"Così è scoppiata la polemica su Fenestrelle", di A. Barbero	
		La propaganda fascista e l'Istituto luce	Logo dell'Istituto Luce	
		L'illusione di Hitler di poter portare avanti la sua politica espansionistica senza che nessuno si opponesse: la Conferenza di Monaco	Immagine della Conferenza di Monaco	
		L'illusione di Mussolini di replicare i successi tedeschi in Romania e Bulgaria: l'attacco alla Grecia	Video di Mussolini che pronuncia la famosa frase: "Spezzeremo le reni alla Grecia"	

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Orali	2 per quadrimestre

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof.ssa CLEMENTINA CARFORA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Testi in adozione: U.CURI, *Il coraggio di pensare*, 3A-3B, Loescher editore

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Argomenti/Autori	Documenti	Metodologie
<p>Saper utilizzare il linguaggio specifico</p> <p>Saper argomentare in senso deduttivo ed induttivo</p> <p>Analizzare testi complessi, riconoscendo le tesi argomentate ed i nessi logici, e rintracciando gli scopi degli autori</p>	Uomo/natura	<p>La Natura (il non-io) per Fichte</p> <p>Il rapporto Io e Natura nella filosofia di Schelling</p> <p>Io-mondo nella riflessione di Schopenhauer</p> <p>La filosofia positiva contrapposta alla filosofia naturale nella riflessione di Comte</p> <p>Nietzsche e il ritorno alla terra</p>	<p>Secondo principio</p> <p>Brano da Schelling, "Introduzione a Primo abbozzo di un sistema della filosofia della natura"</p> <p>Brano da Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione"</p> <p>Brano da Comte, "Corso di filosofia positiva"</p> <p>Passo da Nietzsche, "Così parlò Zarathustra"</p>	<p>Lezione frontale dialogata e interattiva, per presentare e riepilogare.</p> <p>Role play</p> <p>Problem solving</p> <p>Attività di laboratorio: lettura e comprensione di testi</p>
	Fragilità/resilienza	<p>La fragilità dell'uomo in un universo dominato dalla volontà, forza cieca ed irrazionale, nella riflessione di Schopenhauer</p> <p>L'angoscia in Kierkegaard e Sartre</p> <p>La figura dell'oltreuomo di Nietzsche come di colui capace di un nichilismo attivo rispetto alla fragilità degli uomini e al loro senso di disorientamento per la</p>	<p>Brano da Schopenhauer, Parerga e Paralipomena</p> <p>Brano da Kierkegaard, "Il concetto di angoscia"</p> <p>Brano da Sartre, "Essere e nulla"</p> <p>Brano da Nietzsche, "Così parlò Zarathustra"</p>	

<p>Riconoscere analogie e differenze tra testi di argomento affine e soluzioni offerte in contesti diversi al medesimo problema</p> <p>Elaborare schemi e mappe concettuali</p> <p>Dialogare in maniera costruttiva e rispettosa con gli altri, considerando le opinioni altrui</p> <p>COMPETENZE DDI</p>		<p>morte di Dio</p> <p>Le tre metamorfosi di Nietzsche</p> <p>La fragilità dell'io ed i suoi meccanismi di difesa nell'analisi di Freud</p>	<p>Brano da Nietzsche, "Così parlò Zarathustra"</p> <p>Immagine dell'iceberg</p>	<p>Cooperative learning</p>
	Razionalità/follia	<p>L'uomo folle di Nietzsche</p> <p>La razionalità del reale in Hegel</p> <p>La ragionevolezza della pace per Kant</p> <p>Freud e il malessere psichico legato alla mancata rimozione del complesso di Edipo</p>	<p>Aforisma 125 da Nietzsche, "Gaia "Scienza"</p> <p>Brano da Hegel, "Lineamenti di filosofia del diritto" (Prefazione)</p> <p>Brano da Kant, "Per la pace perpetua" (primo articolo definitivo)</p> <p>Brano da Freud, "Introduzione alla psicoanalisi"</p>	<p>Flipped classroom</p> <p>In maniera elettiva, Debate per la modalità DDI</p>
	Finito/infinito	<p>L'io di Fichte, finito perché limitato dal non-io ed infinito perché il non-io (la Natura) esiste solo in relazione e dentro l'io.</p> <p>L'Assoluto come unità indifferenziata di soggetto e oggetto, Spirito e Natura in Schelling</p> <p>L'individuo e lo Stato in Hegel e Marx</p>	<p>Brano da Fichte, Dottrina della scienza (il terzo principio)</p> <p>Brano da Schelling, "Introduzione a Primo abbozzo di un sistema della filosofia della natura"</p> <p>Brano da N. Bobbio, "Marxismo", in Dizionario di Politica, Gruppo editoriale L'Espresso</p>	<p>METODI: Storicistico Metodo per problemi Metodo della ricerca Metodo dialogico</p>
	Felicità/mal di vivere	<p>Le vie di liberazione dal dolore esistenziale nella filosofia di Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard e le possibilità esistenziali</p> <p>L'interpretazione dei sogni come strumento di cura delle nevrosi in</p>	<p>Brano da Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione",</p> <p>Brano da Kierkegaard, "Aut-aut"</p> <p>Brano da Freud, "L'interpretazione dei sogni"</p>	

<p>Competenze organizzative: partecipazione attiva, puntualità ed assiduità nel rispetto delle consegne, collaborazione con i compagni e con i docenti</p> <p>Competenze comunicative: pertinenza e chiarezza espositiva, capacità di utilizzare il canale digitale al meglio delle sue possibilità espressive</p>		<p>Freud</p> <p>L'alienazione del lavoratore di fabbrica in Marx</p>	<p>Brano da Marx, Manoscritti</p>
	Intellettuale/potere	<p>Il ruolo dell'intellettuale per Fichte</p> <p>Schopenhauer dissidente e filosofo antiaccademico</p> <p>Nietzsche considerato, a torto, il padre ispiratore del pensiero nazionalsocialista</p> <p>Sartre, simbolo dell'impegno intellettuale e il tema della responsabilità</p>	<p>Brano da Fichte "La missione del dotto"; Brano da Fichte, "La destinazione dell'uomo"</p> <p>Brano da Schopenhauer, "Parerga e Paralipomena "</p> <p>Intervista a Maurizio Ferraris</p> <p>Brano da Sartre, "L'essere e il nulla"</p>
	Reale/immaginario	<p>Le due visioni antitetiche di Kant ed Hegel rispetto alla guerra</p> <p>Schopenhauer e il velo di Maya: come la facoltà conoscitiva dell'uomo può andare oltre l'illusione e scoprire l'essenza del mondo</p> <p>La concezione dell'amore in Schopenhauer [quello che è (espediente della volontà di vivere) e quello che immaginiamo che sia]</p> <p>L'accusa di Marx ad Hegel di "misticismo logico"</p> <p>L'utopia di Marx (la povertà non è iscritta nel dna) e Freud (ognuno può, affrontando il suo</p>	<p>Brano da Kant "Per la pace perpetua" (art. III dagli articoli preliminari)</p> <p>Brano da tratto da Hegel "Lineamenti di filosofia del diritto"</p> <p>Brano da Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione"</p> <p>Brano da Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione"</p> <p>Brano da "Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico"</p> <p>Immagine della seconda topica di Freud</p> <p>Brano da Marx-Engels, Manifesto del partito comunista</p>

		mondo interiore, vincere le proprie paure)		
--	--	--	--	--

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Orali	2 per quadrimestre

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Alfonsina Scarano	Materia: Inglese
-----------------------------------	-------------------------

Testi in adozione: Performer Heritage Vol.1-2. Tavella, Spiazzi, Layton, Zanichelli.

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori	Documenti	Metodologie
<p>-Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati e trasmessi attraverso vari canali.</p> <p>-Saper sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione.</p>	Uomo/natura	<p>The romantic age: Blake, London Wordsworth: Composed upon Westminster bridge. The opium war. Coleridge, The rime of the ancient mariner Shelley, Ozymandias</p>	<p>Upon Westminster bridge.Sonnet. London images. Opium cafe in London. Ozymandias poem.</p>	<p>Debate</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Team work</p> <p>Combination of media</p>
	Fragilità/resilienza	<p>The industrial revolution. Dickens: Oliver Twist. "900" Suffragette. UDA ed. Civica James Joyce, Dubliners Ulysses.</p>	<p>Immagine tratta dal film di RomanPolanski. Images of Dublin Joyce statue in Dublin.</p>	
	Razionalità/follia	<p>Virginia Woolf: Mrs Dalloway Emily Bronte, Wuthering Heights. Samuel Beckett, Waiting for Godot.</p>	<p>Virginia Woolf in her Bloomsbury House in Tavistock Square 1939, dipinto di Vanessa Bell. Images from the theatre.</p>	
<p>-Saper riferire oralmente sulle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati.</p> <p>-Saper parafrasare, riassumere , discutere, intervenire in situazioni note o improvvisate.</p> <p>-Saper comprendere testi scritti di vario genere, cogliendo le linee essenziali e i particolari più</p>				<p>Project based learning</p> <p>Pictures</p> <p>Inquiry learning</p> <p>Questioning</p>

<p>significativi.</p> <p>.Saper produrre testi corretti ed appropriati al contesto.</p>	Finito/infinito	Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde	Jekyll and Hyde review. Immagine dal The Guardian
	Felicità/mal di vivere	Victorian age. Social conventions. Oscar Wilde, The concept of art and artist. The picture of Dorian Gray. The great depression in USA 1929, the Wall Street crash and the prohibitionism. Fitzgerald and The great Gasby.	Immagine tratta dal film Dorian Gray 2009. My movies. Images of the Wall Street crash. The great Gasby, movie images.
	Intellettuale/potere	George Orwell. -1984 - Animal farm	Nineteen Eighty-Four. Winston Smith portrayed by John Hurt in the 1984 film. Pictures of Animal Farms.
	Reale/immaginario	World war I and II. The war poets.	Immagini. Trenches, national museum WWI and memorial.

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Prove scritte	2
Prove orali	2

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof. Irene Romeo

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

Testi in adozione:

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Temi e contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Verificare il limite di una funzione mediante la definizione . Applicare i primi teoremi sui limiti. Calcolare gli asintoti di una funzione. Classificare i punti di discontinuità . Calcolare le derivate di funzioni .</p> <p>Calcolare la forza elettrica agente su una carica applicando la legge di Coulomb. Saper confrontare la forza di interazione elettrica con quella gravitazionale. Disegnare le linee di forza. Saper ricavare il campo elettrico generato da distribuzioni di carica. Definire il potenziale</p>	Uomo/natura	<p>Diretta e inversa proporzionalità della forza elettrostatica.</p> <p>Significato di natura</p> <p>Legge di Coulomb</p>	<p>Testi Le traiettorie della fisica Ugo Amaldi Multi Math.azzurro Paolo Baroncini /Roberto Manfredi</p>	<p>Le lezioni sono state tenute in diversi modi: lezioni frontali, specialmente su unità didattiche di carattere teorico; lezione partecipata, ovvero con interventi durante la spiegazione/ricerca della regola/soluzione; esercitazioni collettive su problemi attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale; esercizio applicativo individuale e/o in piccoli gruppi</p>
	Fragilità/resilienza	<p>Punti di discontinuità</p> <p>Energia potenziale elettrica</p>	<p>Testi Le traiettorie della fisica Ugo Amaldi Multi Math.azzurro Paolo Baroncini /Roberto Manfredi</p>	
	Razionalità/follia	<p>Forme di indecisione</p> <p>Energia potenziale elettrica</p>	<p>Testi Le traiettorie della fisica Ugo Amaldi Multi Math.azzurro Paolo Baroncini /Roberto Manfredi</p>	
	Finito/infinito	<p>Limite finito di una funzione per x che tende ad infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito</p> <p>Campo elettrico generato da una distribuzione lineare infinita di cariche elettriche. Campo elettrico</p>	<p>Testi Le traiettorie della fisica Ugo Amaldi Multi Math.azzurro Paolo Baroncini /Roberto Manfredi</p>	

elettrico		generato da una distribuzione piana infinita di cariche elettriche	
	Felicità/mal di vivere	Derivabilità Potenziale elettrico	Testi Le traiettorie della fisica Ugo Amaldi Multi Math.azzurro Paolo Baroncini /Roberto Manfredi
	Intellettuale/potere	Teorema del confronto Potere delle punte di un conduttore carico	Testi Le traiettorie della fisica Ugo Amaldi Multi Math.azzurro Paolo Baroncini /Roberto Manfredi
	Reale/immaginario	Dominio $=\mathbb{R}$:esempi di funzioni con dominio \mathbb{R} Le linee di forza di un campo elettrico	Testi Le traiettorie della fisica Ugo Amaldi Multi Math.azzurro Paolo Baroncini /Roberto Manfredi

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
orali	2

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof. Bergamin Filomena

DISCIPLINA: Scienze Naturali

Testi in adozione:

1) CHIMICA – Autori: TOTTOLA FABIO / ALLEGREZZA AURORA/ RIGHETTI MARILENA – Titolo: “BIOCHIMICA LINEA VERDE / DAL CARBONIO ALLE BIOTECNOLOGIE- 2° EDIZIONE” – Casa editrice: Mondadori Scuola

(2) SCIENZE DELLA TERRA – Autori: PIGNOCCHINO FEYLES CRISTINA – Titolo: “ST PLUS - SCIENZE DELLA TERRA + DVD / PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO” – Casa editrice: SEI

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori	Documenti	Metodologie
<p>(1) Potenziare e consolidare la terminologia specifica delle scienze al fine di discutere e comunicare attraverso l'espressione orale e scritta, le conoscenze scientifiche acquisite.</p> <p>(2) Riconoscere e comprendere le interazioni fra fenomeni biologici/biochimici, abiologici e tecnologici.</p> <p>(3) Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.</p> <p>(4) Essere consapevole delle potenzialità delle</p>	Uomo/natura	<p>Biotecnologie – OGM: significato di ingegneria genetica</p> <p>Applicazioni delle biotecnologie nei differenti campi, e la loro importanza sociale</p> <p>Chimica organica: La chimica del benzene. Il modello orbitale del benzene: le strutture di Kekulé. La reazione tipica degli idrocarburi aromatici</p>	Documenti forniti dal docente e libri di testo	<p>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta.</p> <p>Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste.</p> <p>Lezione frontale per presentare e riepilogare.</p> <p>Uso della discussione per coinvolgere e motivare.</p> <p>Lezione interattiva.</p> <p>Lezione multimediale-</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Approccio funzionale-comunicativo-ciclico.</p> <p>Role plays.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Attività DID sincrona e mista.</p>
	Fragilità/resilienza	<p>Scienze della terra. La teoria della deriva dei continenti e della tettonica a placche. I movimenti delle placche</p> <p>Chimica organica: Le biomolecole: definizione di biomolecola, caratteristica, struttura, tipologie e funzioni</p>	Documenti forniti dal docente e libri di testo	
	Razionalità/follia	<p>Scienze della Terra: Struttura standard di un vulcano. Tipi di edifici vulcanici. Tipi di lava eruttata. Distribuzione geografica dei vulcani.</p> <p>Vulcanesimo secondario e fenomeni associati. Rischio vulcanico. Principali vulcani italiani.</p> <p>Chimica Organica: Caratteristiche, struttura e funzione del DNA. Meccanismo di duplicazione. Rosalind Franklin</p>	Documenti forniti dal docente e libri di testo	
	Finito/infinito	<p>Chimica organica: Il metabolismo energetico della cellula. Il ciclo dell'ATP. Il ruolo degli enzimi.</p> <p>Scienze della Terra: Il ciclo litogenetico delle rocce. I terremoti. Cause e distribuzione</p>	Documenti forniti dal docente e libri di	

tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		geografica dei terremoti	testo
	Felicità/mal di vivere	Biotechnologie – significato di ingegneria genetica Applicazioni delle biotechnologie nei differenti campi, e la loro importanza sociale I carboidrati come fonte di energia. Le intolleranze alimentari	Documenti forniti dal docente e libri di testo
	Intellettuale/potere	Definizione e storia dei vaccini. Classificazione, somministrazione e applicazione dei vari vaccini.	Documenti forniti dal docente e libri di testo
	Reale/immaginario	La teoria della deriva dei continenti: Wegener Il magnetismo terrestre.	Documenti forniti dal docente e libri di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Verifiche orali	3

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof. Riccardo Prencipe

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

Testi in adozione: Cricco di Teodoro –Itinerario nell'arte vol.2 e 3 -Zanichelli

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori	Documenti	Metodologie
<p>Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Comp. spec. Inquadrate correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. •Leggere opere d'arte note, utilizzando un metodo e una terminologia appropriati: riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. •Assumere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico nazionale e locale e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	Uomo/natura	Vanvitelli	I giardini della Reggia di Caserta	Lezione frontale
	Fragilità/resilienza	Marina Abramovic	The artist is present	Flipped classroom
	Razionalità/follia	Munch Picasso	Urlo Guernica	Visione e discussione di documentari a tema
	Finito/infinito	La ragazza cieca	John Everett Millais	
	Felicità/mal di vivere	Menashe Kadishman	Fallen Leaves	
	Intellettuale/potere	Tiziano	Paolo III Farnese	
	Reale/immaginario	Munch Kirchner	Pubertà Marcela	

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Orale	due

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof. Annamaria Suma

DISCIPLINA: Religione Cattolica

Testi in adozione:

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori	Documenti	Metodologie
Sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.	Uomo/natura	Custodi del creato	Enciclica " Laudato sì" di Papa Francesco	Per ogni nodo concettuale si è utilizzato il metodo dell'esperienza, della comunicazione e della ricerca. Continui sono stati i riferimenti ai contenuti essenziali della disciplina. Tale metodologia è stata utilizzata anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, con la DAD, causa covid.
	Fragilità/resilienza	La fragilità dell'essere umano e la forza dei valori cristiani		
	Razionalità/follia			
	Finito/infinito	L'uomo e la sua natura verso l'infinito	Libro di testo e Vangelo	
	Felicità/mal di vivere	La Coscienza- La Libertà	Libro di testo	
	Intellettuale/potere	I Totalitarismi e Giovanni Paolo II	Ricerche e documenti del Magistero	
	Reale/immaginario			

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Verifiche orali	Una

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE – CLASSE V SEZ. E

Docente: Prof. Cimmino Angelina	DISCIPLINA: Scienze Motorie
--	------------------------------------

Testi in adozione: Libro di testo: Competenze motorie, G. D'Anna

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	Autori	Documenti	Metodologie
<p>CONOSCENZE: regole di convivenza civile; rispetto dei compagni, docenti, personale scolastico; le capacità motorie e condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (generali e speciali); il regolamento tecnico di almeno due sport; i principali traumi sportivi e le procedure di primo soccorso; alterazioni e traumi dell'apparato scheletrico; cause dei traumi e prevenzione.</p> <p>COMPETENZE: condividere la necessità di regole di convivenza civile; riconoscere e valorizzare le proprie risorse; riconoscere e accettare i propri limiti; saper compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina e trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute.); sperimentare esperienze di molteplici discipline sportive che permettono di conoscere alcune tecniche e regole di base; adottare comportamenti corretti di primo</p>	Uomo/natura	Muoversi per stare in forma: stile di vita, salute dinamica, corretta alimentazione, discipline olistiche (yoga, pilates, tai-chi).	Libro di testo: Competenze motorie, G. D'Anna.	Lezione frontale
	Fragilità/resilienza	Parità di genere: La donna nello Sport	Libro di testo: Competenze motorie, G. D'Anna. Pdf approfondimento: La formazione dell'identità corporea femminile nelle pratiche sportivo-motorie oggi: per una parità di genere	
	Razionalità/follia	Le dipendenze: il doping	Libro di testo: Competenze motorie, G. D'Anna.	
	Finito/infinito	Il seso del limite nello sport: i record nello sport	Libro di testo: Competenze motorie, G. D'Anna.	
	Felicità/mal di vivere	L'attività fisica come prevenzione e	Libro di testo: Competenze	

soccorso in caso di traumi. CAPACITA': comprendere le regole, rispettare le regole, autocontrollarsi; prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti; partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti collaborando con gli altri e rispettando le regole; applicare correttamente semplici procedure di primo soccorso in caso di traumi sportivi.		terapia.	motorie, G. D'Anna.
	Intellettuale/potere	Fairplay: rispetto della squadra avversaria.	Libro di testo: Competenze motorie, G. D'Anna.
	Reale/immaginario	Discipline Olistiche: Teoria della meditazione	Libro di testo: Competenze motorie, G. D'Anna.

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Test scritti e pratici	2 prove scritte 2 prove orali

ELENCO ELABORATI

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021.

TRACCIA

Il candidato sviluppi un elaborato, partendo dall'analisi di un testo a scelta della letteratura greca e latina, in versione originale o in traduzione, e svolga, in senso fortemente personalizzato, una riflessione sullo sviluppo dell'argomento indicato nell'ambito della civiltà greco-romana, arricchendolo, in una prospettiva multidisciplinare, con apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e con apporti dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

ISTRUZIONI

L'elaborato deve contenere max. 17000 battute (all'incirca 200 righe da due a sei pagine), carattere Times New Roman 12, interlinea 1.5. Nell'intestazione, in carattere Times New Roman 14, l'alunno indichi nome, cognome, classe, sezione e argomento assegnato con un sottotitolo che definisca chiaramente il taglio personale della trattazione. L'elaborato va trasmesso dal candidato, in formato pdf, per posta elettronica entro il giorno 31.5.2021 all'indirizzo mail del docente di riferimento e deve includere in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della Scuola. (cevc01000b@istruzione.it)

RELAZIONE ALUNNO DVA

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 comma 2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021.